

I Gruppi di Auto Mutuo Aiuto.

***“Realizzazione e avvio di un G.A.M.A.
in presenza”***

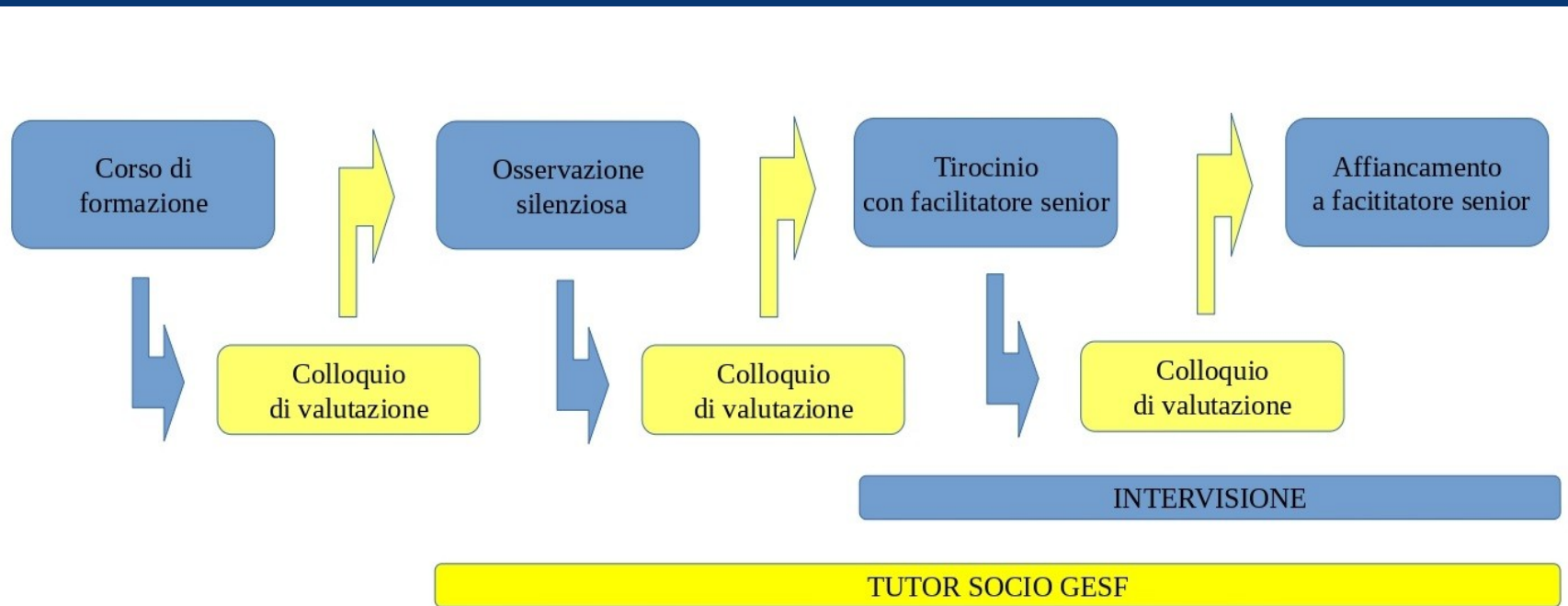
Realizzare il progetto di un GAMA.

Una volta redatto il progetto, si passa alla fase operativa per la quale sono essenziali una scaletta di passi da portare a termine e una precisa definizione dei tempi:

- *individuare i volontari facilitatori e avviarli al percorso di formazione*
- *la sede e il setting*
- *definire le regole della buona comunicazione nel GAMA*
- *pubblicizzare l'iniziativa e l'avvio del GAMA*
- *attivare la rete degli invii al GAMA*
- *attivare le modalità di primo contatto e colloquio di accoglienza*
- *attivare la supervisione periodica dei volontari (mensile)*
- *reperire l'eventuale copertura finanziaria.*

La formazione dei facilitatori.

- individuare i volontari facilitatori e avviarli al percorso di formazione.



La sede e il setting.

Il setting è costituito dal set (ovvero dall'ambiente fisico e funzionale all'interno del quale ha luogo la relazione).

E' opportuno fare un sopralluogo nella sede, precedentemente individuata, per verificare gli ambienti e predisporre il locale disponibile ad accogliere il gruppo.

In genere si predispongono le sedie in circolo, evitando che ci siano mobili che ostacolano la visibilità e i contatti personali.



Regole della buona comunicazione.

- *esprimersi in prima persona con “Io” e non con “Tu”, “Loro”, “La Gente”;*
- *raccontare la propria esperienza e ascolta quella degli altri;*
- *considerare con il massimo rispetto le esperienze degli altri evitando giudizi, valutazioni e interpretazioni;*
- *mantenere la massima riservatezza su quanto gli altri esprimono;*
- *cercare di non offrire soluzioni agli altri membri; ognuno ha la soluzione in se stesso;*
- *consentire che tutti possano avere il loro spazio di parola.*

Publicizzare l'iniziativa.

L'avvio del nuovo GAMA va pubblicizzato per rendere conosciuta l'iniziativa nel territorio di riferimento, attraverso:

- locandine distribuibili sia su web che in forma cartacea;*
- incontri con associazioni che si occupano della stessa tematica;*
- incontri con istituzioni che lavorano nel sociale;*
- convegni ed altri incontri pubblici.*

Attivare la rete degli invii.

La costruzione di una rete che possa effettuare gli invii al GAMA, è un aspetto determinante non solo per l'avvio del gruppo ma anche successivamente per il ricambio costante dei partecipanti che nel tempo dovessero uscire e terminare la loro esperienza.

Senza una buona rete di invii al GAMA, l'iniziativa è destinata a non durare nel tempo.

Il primo contatto.

*Il primo contatto con la persona che chiede informazioni per l'inserimento nel gruppo va organizzato con grande cura, poiché è un **passo difficile per chi lo chiede e delicato per chi accoglie.***

In particolare è necessario valutare se è previsto:

- un contatto telefonico (precisare giorni e orario);*
- un contatto per email;*
- uno o più incontri di prima accoglienza (località, giorni e orari);*
- criteri di smistamento (nel caso di più gruppi).*

La supervisione e l'intervisione.

E' importante che ci sia uno spazio, in genere almeno mensile, dove tutti i facilitatori e volontari possano confrontarsi sui problemi che incontrano nella loro attività e sugli aspetti emotivi personali.

Va effettuata la scelta di una supervisione (condotta da un professionista consulente) oppure un'intervisione tra pari (condotta da chi ha maggiore esperienza).

La copertura finanziaria.

*E' difficile pensare di attivare un gruppo in presenza **senza dover affrontare costi**, non fosse altro per il locale che ospita il gruppo e gli altri eventuali colloqui di accoglienza.*

*Il gruppo di auto mutuo aiuto è gratuito, nel senso che i facilitatori e l'associazione non ne ricavano vantaggi economici; tuttavia si può pensare di chiedere ai partecipanti un **contributo volontario simbolico** per i costi dell'affitto del locale, qualora ci siano.*

Il contributo deve essere volontario, nel senso che l'eventuale non adesione non comporta l'esclusione dal gruppo.

grazie per l'attenzione



*“ I gruppi di auto mutuo aiuto
non capitano
ma vengono pianificati “*

(Doel e Sawdon)

Riferimenti:

Coordinamento Regionale G.A.M.A. Lazio – www.amalazio.altervista.it